

I Vigili del Fuoco Vi chiedono 5 minuti

REGIONALIZZAZIONE SCELTA O RICATTO?

Partiamo dalla regionalizzazione del Corpo. Nonostante fosse una prerogativa prevista dallo Statuto fin dall'inizio, la Regione decise di compiere questo passo a seguito della richiesta, da parte dello Stato, di restituire una parte delle tasse che la stessa tratteneva sul territorio. Propose quindi in alternativa di accollarsi, tra le altre cose, i costi dei servizi antincendio sul territorio regionale. A seguito di tale decisione a tutti i vigili del fuoco in servizio in Valle venne data la possibilità di scegliere se continuare a prestare servizio nel nuovo Corpo Valdostano oppure se optare per rimanere sotto lo Stato ed essere trasferiti sul territorio nazionale. Molti politici valdostani hanno più volte affermato che abbiamo scelto noi, vent'anni fa, di rimanere. Vi chiediamo di provare ad immedesimarvi per un momento in un vigile del fuoco dell'epoca con famiglia e mutuo casa da pagare: rimanere qui a lavorare oppure essere trasferito chissà in quale comando d'Italia senza la possibilità di ritornare a prestare servizio nel territorio valdostano... era veramente una scelta? Secondo noi assomigliò più a un ricatto.

SOLUZIONI IMPROVVISATE

Abbiamo sempre criticato il comparto unico regionale che prevede un solo contratto per tutti i dipendenti regionali. Infatti abbiamo sempre chiesto una contrattazione separata dettata dalla specificità del nostro lavoro mediante la creazione di un comparto specifico, riscontrando la contrarietà di tutto l'apparato politico, burocratico e di alcune organizzazioni sindacali.

Sentire adesso l'ultimo arrivato, illuminato sulla via di Damasco, proporre la creazione di un comparto sicurezza, mettendo insieme vigili del fuoco, Corpo Forestale e addirittura polizia locale, corpi con ordinamenti giuridici e compiti istituzionali completamente diversi, potrà risolvere i problemi?

A nostro avviso la cura è peggio della malattia...

"... DES SIGNAUX INQUIÉTANTS..."

Siamo accusati di attentare all'autonomia valdostana con la nostra richiesta di ritorno alle dipendenze del Ministero dell'Interno.

Con questa affermazione si tenta di nascondere l'incapacità di gestione dei servizi antincendi.

Non si vuole ammettere le lacune che si sono palesate negli anni e che hanno creato una situazione di disagio tale da renderci il "fanalino di coda" d'Italia.

Grazie all'approccio superficiale con cui sono state affrontate le nostre richieste negli anni,

non è stato possibile ottenere quanto nel resto d'Italia è un diritto riconosciuto a tutti i nostri colleghi sia del Corpo Nazionale che delle altre province o regioni autonome.

Cambi di casacca continui, indagini per collusione, corruzione, appalti truccati, situazione agricoltori, dossier Casinò, partecipate regionali, trenino di Cogne, aeroporto sono solo alcuni dei grossi fallimenti sotto gli occhi di tutti. Non c'è nessun attentato all'autonomia e nessun bisogno di mettere mano allo Statuto così come certifica anche il documento condiviso dai tecnici regionali e del Ministero stesso a seguito dell'incontro avvenuto a Roma.

VOLONTARI

Vi è poi la questione dei vigili del fuoco volontari. Veramente si vuol far credere che passare sotto il Ministero impedirebbe loro di far parte del sistema di soccorso tecnico?

Sfidiamo a dimostrare quanto sostenuto con documenti certi e non con il "sentito dire".

Non è condivisibile che, il personale volontario, degno di elogi e riconoscimento per lo spirito di sacrificio che dimostra e della cui importanza siamo i primi sostenitori, ma che non fonda il proprio sostentamento e la propria qualità di vita su tale mestiere, entri nel merito delle sacrosante richieste che noi come lavoratori avanziamo al fine di ottenere pari dignità e uguale trattamento giuridico, economico, contributivo e previdenziale ai nostri colleghi italiani.

Qualcuno ne sta forse facendo una mera questione elettorale, considerato il bacino di voti che può rappresentare la componente volontaria rispetto a noi professionisti?

TIRIAMO LE SOMME

In tutti questi anni siamo stati collocati prima all'interno dell'assessorato all'agricoltura, poi all'interno della Presidenza della Regione, poi ancora fu creata una direzione con un direttore NON vigile del fuoco e infine sotto ordinati all'interno del dipartimento protezione civile.

Altra notizia fatta circolare ad arte dalla macchina del fango in merito a presunti esuberi di personale in Valle d'Aosta, che comporterebbero trasferimento di personale in caso di passaggio al nazionale, non può es-

sere che considerata come "chiacchera da bar" che sfidiamo a dimostrare.

Dopo vent'anni passati a cercare di spiegare le nostre ragioni, passati ad essere trattati con sufficienza, derisi, presi in giro ed umiliati non siamo più disposti a tollerare questa situazione. La politica i problemi li conosce da decenni e non ha mai fatto niente di concreto per risolverli, non vogliamo più doverci confrontare con gente così superficiale.

Chiediamo semplicemente di essere trattati come tutti i vigili del fuoco italiani, di poter andare in pensione come tutti i vigili del fuoco italiani e non di finire la nostra vita lavorativa assorbiti all'interno dell'amministrazione, a 60 anni, dovendo reinventarci un lavoro, sapendo che a quell'età saremmo un peso in qualsiasi ufficio per gli sventurati colleghi che ci vedranno arrivare e comunque non produttivi oltre che essere un costo per la collettività.

Poche idee (e ben confuse) sui vigili del fuoco dalle quali risulta chiara la considerazione nei nostri confronti, altro che sostenere adesso che la Regione non può perderci perché siamo un'eccellenza... I politici lo ricordano solo in occasione di eventi calamitosi, il giorno di Santa Barbara oppure in prossimità di elezioni.

Ringraziamo tutti per l'attenzione, speriamo nella vostra comprensione e ci permettiamo di chiedervi di sostenerci in questa nostra battaglia di civiltà

Mandando una mail a: lasciateliandare@gmail.com

Scrivendo sui social: [#lasciateliandare](https://www.instagram.com/lasciateliandare)

La segreteria regionale CoNaPo

